



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"G. Peano – C. Rosa" Nereto (TE)

CLASSE V B (Scientifico)

Anno scolastico 2011-2012

DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi
dell'art. 5 D.P.R. 323 DEL 23 LUGLIO 1998
Regolamento esame di Stato

11 maggio 2012

SOMMARIO:

A	PREMESSA	2	
B	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	3	
BI	ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO	4	
BII	ESITI GLOBALI CONSEGUITI	4	
BIII	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	4	
BIV	OBIETTIVI E METODI	4	
C	PROVE E VERIFICHE SVILUPPATE PER SIMULARE L'ESAME	5	
D	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	5	
E	PROGETTI DISCIPLINARI	5	
E-1	Religione	6	
E-2	Italiano	7	
E-3	Latino	12	
E-4	Inglese	15	
E-5	Storia ed Educazione Civica	18	
E-6	Filosofia	20	
E-7	Matematica	21	
E-8	Fisica	23	
E-9	Scienze	25	
E-10	Disegno e storia dell'arte	26	
E-11	Educazione Fisica	28	

A - PREMESSA

La classe ha seguito l'indirizzo scientifico, come risulta dal prospetto curricolare con materie e ore per le singole discipline. Pertanto, in raccordo con la didattica del P.O.F. (Piano Offerta Formativa) degli anni precedenti e in coerenza con le metodologie sempre seguite, il consiglio di classe ha messo a punto un progetto didattico realistico e sostenibile per docenti ed alunni.

ORDINAMENTO SCOLASTICO

MATERIE INSEGNATE	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V	prove esame
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4	s. o.
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3	s. o.
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	s. o.
Storia	3	2	2	2	3	o.
Geografia	2					o.
Filosofia			2	3	3	o.
Scienze nat. Chimica, geografia		2	3	3	2	o.
Fisica			2	3	3	o.
Matematica	5	4	3	3	3	s. o.
Disegno	2	2	2	2	2	p.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
T O T A L I	26	26	28	29	30	

B - PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**INSEGNANTI DEL CORSO "B - scientifico" quinquennio 2007-2012 (ALLEGATO B)**

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE SUPP. (OLTRE 30GG)	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.	DI VENTURA I.
ITALIANO SUPP. (OLTRE 30GG)	D'AMICO M. P.	D'AMICO M. P.	ALFONSI C.	FALINO R.	FALINO R.
LATINO SUPP. (OLTRE 30GG)	D'AMICO M. P.	D'AMICO M. P.	ALFONSI C.	FALINO R.	FALINO R.
STORIA SUPP. (OLTRE 30GG)	CONOCCHIOLI .R	RANALLI S.	GUERCIONE L.	GUERCIONE L.	GUERCIONE L.
GEOGRAFIA SUPP. (OLTRE 30GG)	GALIFFA I.				
FILOSOFIA SUPP. (OLTRE 30GG)			GUERCIONE L.	GUERCIONE L.	GUERCIONE L.
INGLESE SUPP. (OLTRE 30GG)	CRISTOFARI I.	CRISTOFARI I.	CIMINI M.	CIMINI M.	CIMINI M.
MATEMATICA SUPP. (OLTRE 30GG)	ARDICILII P.	ARDICILII P.	PIROZZI T.	PIROZZI T.	PIROZZI T.
FISICA SUPP. (OLTRE 30GG)			IORI G.	PIROZZI T.	PIROZZI T.
SCIENZE SUPP. (OLTRE 30GG)		DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.	DI GASPARE N.
DISEGNO E ARTE SUPP. (OLTRE 30GG)	DI MONTE S.	DEL TORO T.	DI MONTE S.	DI MONTE S.	DI MONTE S.
EDUCAZIONE FISICA SUPP. (OLTRE 30GG)	CIAVATTA F.	CIAVATTA F.	CIAVATTA F.	CIAVATTA F.	SABINI P.

B I - ANDAMENTO DIDATTICO NEL QUINQUENNIO

La classe, composta attualmente da 24 studenti, si è rivelata sin dall'inizio disomogenea per preparazione di base, interesse ed impegno dimostrati, con capacità logico-intuitive ed argomentative diversamente distribuite. Nel corso del triennio si sono aggiunti alcuni studenti ripetenti o provenienti da altre scuole, e nell'ultimo anno due hanno abbandonato il gruppo classe, ma è stato possibile garantire, per la presenza di docenti di ruolo, continuità didattica e programmazione pluriennale in quasi tutte le discipline. Nel corso degli anni sono emersi profitti eterogenei, dovuti ad applicazione ed attitudini differenziate nei vari ambiti disciplinari, ma la maggior parte degli allievi ha sempre conservato l'interesse per gli argomenti di studio e la volontà di consolidare le proprie competenze, attraverso l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Vari alunni, anche per eccessiva fiducia nelle proprie capacità e nelle autonome possibilità di recupero, hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di contenuti ed abilità, ma hanno comunque fatto registrare progressi rispetto ai livelli di partenza, anche se alcuni si sono limitati a raggiungere gli obiettivi minimi del corso di studi. Emerge un buon gruppo di studenti motivati e responsabili, che hanno consolidato nel tempo la propria preparazione e sviluppato in modo sicuro le proprie abilità e competenze generali e specifiche di ciascuna disciplina.

CL	N alunni	Promossi	Promossi dopo sospensione del giudizio	Non Promossi
III a.s.2009/2010	23	21	2	0
IV a.s.2010/2011	26	17	7	2
V a.s.2011/2012	24			

B II - ESITI GLOBALI CONSEGUITI

La classe ha perfezionato il metodo di lavoro ed affinato le capacità espositive, anche se alcuni si sono impegnati in modo discontinuo e non tutti hanno espresso pienamente le proprie potenzialità.

Diversi alunni hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi relativamente alle conoscenze fondamentali delle varie discipline, mentre meno sicuro si è rivelato il possesso di specifiche abilità e competenze: infatti, permangono, in alcuni casi, incertezze nella produzione scritta, nell'applicazione delle conoscenze e nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

In particolare, diversi alunni si sono impegnati costantemente, mettendo in evidenza valide capacità logiche, espositive e rielaborative oltre a competenze specifiche dei vari ambiti disciplinari, anche avanzate, ottenendo globalmente risultati buoni e ottimi; una fascia intermedia ha migliorato la preparazione iniziale e conseguito gli obiettivi del corso di studi a livelli pienamente sufficienti o discreti; infine, altri alunni, spesso sollecitati dagli insegnanti ad una partecipazione più costante e responsabile, hanno incontrato maggiori difficoltà nell'acquisizione di contenuti e abilità, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari.

B III - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Nel corso del quinquennio la classe ha usufruito di varie attività complementari e integrative: viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali sia in italiano che in lingua inglese, conferenze, manifestazioni sportive, visite guidate a mete di interesse artistico, lezioni fuori sede. Alcuni studenti hanno partecipato alle olimpiadi di matematica e chimica.

In particolare gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi didattici specifici:

a. s. 2008/09: progetto CEA di educazione ambientale;

a. s. 2009/10: corso di pittura; Cineforum; progetto di prevenzione del bullismo (ASL di Giulianova);

a.s. 2010/11: progetto di Orientamento Tecnico Scientifico RE.C.O.TE.S.S.C., organizzato dall'Università degli Studi di Teramo; certificazione Cambridge PET (nove alunni);

a.s. 2011/12: viaggio d'istruzione a Praga nel mese di Ottobre 2011; rappresentazione teatrale in lingua inglese: "The importance of being Earnest" di O. Wilde; certificazione FCE (2 alunne).

Per sostenere gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento sono stati attivati IDEI in orario pomeridiano e attività di recupero in itinere..

B IV - OBIETTIVI E METODI

Gli obiettivi educativi e formativi scelti sono stati finalizzati allo sviluppo di personalità autonome ed equilibrate, capaci di inserirsi nella complessità sociale e culturale del mondo contemporaneo come cittadini consapevoli dei valori del passato e del presente, capaci di progettare il futuro. Il consiglio di classe, in particolare, ha perseguito quali obiettivi trasversali l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace, l'uso appropriato e corretto del linguaggio specifico, lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sulla struttura specifica delle discipline. I docenti hanno approfondito argomenti che potessero essere trattati in vari ambiti disciplinari, per consentire agli alunni di operare collegamenti e confronti, di cogliere il rapporto esistente tra le manifestazioni culturali e di individuare specifici percorsi tematici. In particolare, i docenti hanno cercato di individuare strategie comuni per creare un clima di serena collaborazione e per coinvolgere tutti gli alunni anche quelli meno motivati. Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni interattive, dibattiti, esercitazioni guidate ed autonome.

C- PROVE E VERIFICHE SVILUPPATE PER SIMULARE L'ESAME

Nel corso dell'anno sono state progettate e svolte prove di verifica strutturate secondo il modello delle tipologie previste dall'esame di stato, e si è evinta una maggiore versatilità per la tipologia B.

Sono state realizzate una simulazione di prima prova e due simulazioni di terza prova di tipologia B; queste ultime, in particolare, sono state svolte in tre ore ed hanno proposto tre quesiti per ogni disciplina coinvolta (Latino, Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Scienze nella prima simulazione; Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica, Scienze nella seconda). La simulazione di seconda prova sarà effettuata all'interno delle verifiche curriculari. In allegato si trasmettono:

1. I testi delle simulazioni di terza prova;
2. specifiche griglie di misurazione e di valutazione della prima, della seconda e della terza prova e del colloquio.

Le griglie per le prove di simulazione sono state messe a punto e perfezionate sulla base delle precedenti esperienze e risultano consigliabili in riferimento alla didattica adottata all'interno della classe.

D – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per l'attribuzione del credito scolastico e la valutazione delle esperienze ritenute valide ai fini dell'assegnazione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti criteri stabiliti dal Collegio de Docenti e riportati in una specifica tabella: frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica, adesione a progetti interni, attività formative extrascolastiche.

E - PROGETTI DISCIPLINARI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha definito i contenuti essenziali da affrontare, le abilità e le competenze da sviluppare per soddisfare le esigenze curriculari e normative.

E-1 Religione (prof.ssa IOLANDA DI VENTURA)

Situazione d'ingresso

La classe 5^AB è composta da 26 alunni; tutti hanno scelto di avvalersi dell'ora di religione cattolica.

La continuità didattica nel corso del quinquennio ha consentito di sviluppare strategie e itinerari più confacenti all'identità formativa degli alunni, i quali hanno saputo utilizzare l'esiguo tempo a disposizione come momento di crescita personale, acquisendo una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo e in particolare del Cattolicesimo, nel suo sviluppo storico e del rapporto con le altre discipline, nonché la consapevolezza che l'aspetto religioso è parte integrante della cultura di ogni essere umano.

Contenuti e metodi didattici

I contenuti affrontati sono:

L'uomo secondo il Cristianesimo;

- Chi è l'uomo
- La dignità della persona
- L'uomo immagine di Dio
- La libertà
- La responsabilità

- La bioetica
- La vita
- Che cos'è la bioetica
- La procreazione medicalmente assistita
- L'unicità della vita umana
- Il rispetto della vita umana nascente
- Aborto
- L'eutanasia
- La clonazione
- La pena di morte
- Il trapianto
- Testamento biologico

Cristianesimo e impegno sociale

- Un impegno per la giustizia sociale
- Le radici della dottrina sociale Cristiana
- I principi della dottrina sociale Cristiana
- Il lavoro dell'uomo e della donna
- Encicliche sociali dal tronco della Rerum Novarum a Giovanni Paolo II e Benedetto XVI
- La pace
- Immigrazione

Strumenti utilizzati

Si è utilizzato oltre al libro di testo in adozione (Nuovi Confronti Vol. 2), documenti del Magistero della Chiesa, documenti del Concilio Vaticano 2°, la Bibbia ed altro materiale di supporto, preso da altri testi.

Si è ricorso anche all'utilizzo di riviste culturali religiose e schede didattiche.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali formative giornaliere, volte ad accertare il livello di apprendimento e partecipazione in itinere ed alla fine di ogni unità didattica, una verifica sommativa.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, competenze e capacità, hanno permesso agli alunni di conoscere gli argomenti proposti in materia di etica morale, di cultura della vita e del senso religioso, di confrontarsi con il messaggio cristiano nel rispetto delle altre religioni e di avere la capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti assimilati.

Gli alunni, mostrando interesse per gli argomenti proposti e partecipando al dialogo educativo, hanno raggiunto risultati più che buoni.

E-2 Italiano (prof.ssa ROSSANA FALINO)

Situazione d'ingresso ed esiti conseguiti

Nel corso dell'ultimo biennio la classe, a causa della precedente discontinuità didattica, si è documentata non omogenea nel possesso dei prerequisiti di base, nelle capacità espositive e rielaborative e nelle competenze specifiche; tuttavia, nel corso del tempo, si è mostrata, in linea di massima, attenta all'ascolto e ha risposto, sebbene gradualmente, in maniera apprezzabile agli stimoli culturali riuscendo a conseguire gli obiettivi finali intermedi e minimi. Gli alunni, maturando in itinere il sapere di ordine nozionistico, si sono resi partecipi delle problematiche affrontate e delle proposte operative specifiche partecipando al dialogo educativo in linea con gli obiettivi specifici fissati. Una pianificazione in tal senso ha consentito di tracciare percorsi didattici rispondenti alle attitudini generali e specifiche, talora anche individuali. Partecipazione, interesse e impegno coltivati nel tempo, hanno consentito a gran parte degli alunni di migliorare ed affinare le proprie conoscenze, capacità e competenze riuscendo alcuni di essi, in possesso di buone capacità logiche, espositive e rielaborative, a raggiungere risultati di notevole positività. Però, da rilevare che anche gli alunni, lenti nell'apprendimento, ma impegnati e disponibili ad interventi didattici integrativi personalizzati, hanno conseguito, nella complessità, gli obiettivi prefissati diversamente da un ristretto gruppo di alunni che, pur dotati di capacità, hanno mostrato interesse superficiale, impegno discontinuo, registrando un apprendimento frammentario e superficiale.

Nota integrativa: al fine di una appropriata e veritiera lettura interpretativa delle titolazioni dei contenuti menzionati come programma svolto, in itinere i contenuti stessi avanzati sono stati corredati di note didattiche esplicative del percorso conoscitivo attuato.

Richieste didattiche:

- Saper leggere e comprendere un testo in prosa e in versi
- Saper analizzare e sintetizzare un testo
- Conoscere il contesto storico e culturale del secoli XIX – XX e gli autori più significativi

Obiettivi :

- Conoscenze : - Acquisire i contenuti relativi alle diverse tematiche e il lessico specifico
 - Approfondire i meccanismi della comunicazione
- Competenze : - Saper analizzare un testo e produrre un testo orale e scritto
 - Saper contestualizzare storicamente un autore e un testo
- Capacità: -Saper riflettere criticamente e istituire gli opportuni collegamenti con le altre discipline

Contenuti e metodi didattici:

Percorso culturale dalle origini al XXI secolo finalizzato alla conoscenza organica, in chiave storicistica, delle situazioni culturali, che hanno determinato l'operato dell'intellettuale attraverso interferenze, integrazioni, contrapposizioni.

Valutazione specifica del XIX secolo e del XX secolo attraverso un itinerario di produzione in prosa e in versi .

Nota didattica:

La valutazione ha mirato a documentare la posizione di intellettuali italiani e non di fronte a realtà storiche e a tematiche che hanno inciso sulla quotidianità. L'exkursus storico del genere attraverso la realtà dell'Ottocento e attraverso i decenni del secolo appena terminato fino all'inizio del nuovo millennio non ha ricostruito un canone della produzione italiana e oltre del Novecento, ma ha permesso di conoscere scrittori che testimoniano la continua vitalità del dire come forma di scrittura.

Ogni area cronologica o culturale è stata supportata da adeguate informazioni e conoscenze relative il quadro storico e culturale; pertanto si è mirato ad una visione d'insieme chiara di storia e società, cultura e arti, scienze e tecnologia, letteratura italiana correlata anche ad esperienze straniere.

Gli alunni attraverso la lettura diretta di un testo devono, identificato l'autore, saperlo collocare nel relativo contesto storico e culturale e operare un'enucleazione di espressioni e termini idonei a una corretta interpretazione e rielaborazione in chiave disquisitoria.

A. La cultura italiana ed europea tra Settecento ed Ottocento

La fase Preromantica:

- La sensiblerie di Rousseau
- La complessità del Neoclassicismo
- Gusto sepolcrale e del primitivo
- Lo Sturm und Drang: Goethe
- La fuga-ritorno: Foscolo

Foscolo poeta di un'età di transizione: contesto storico, la delusione politica come delusione dell'uomo, la poesia come trasfigurazione, rasserenamento, bellezza, il sentimento della vita e della morte in Foscolo

Da “Le ultime lettere di Jacopo Ortis:

Il sacrificio della patria nostra è consumato, 11 ottobre 1797

Jacopo incontra Parini, Milano, 4 dicembre 1798

Dal Carme “Dei sepolcri”: percorso contenutistico attraverso il tema della sepoltura; valutazione specifica vv.1-150

Confronto Gray-Foscolo : “Elegia scritta in un cimitero campestre-Dei sepolcri”

B. L’età del Romanticismo

L’Ottocento e la sua poliedricità

Tempi e luoghi

La complessità Romanticismo

Variazioni sul tema dello spirito romantico: Inquietudine interiore; titanismo; gusto dell’orrido

Aspetti e temi della letteratura romantica

Il Romanticismo in Europa e in Italia

Polemica Classicisti-Romantici :

de Staël: “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”(analisi testuale)

Giordani: “Un italiano” risponde al discorso della de Staël (analisi testuale)

Berchet: la poesia popolare dalla “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figlio”(analisi testuale)

La fase civile: Foscolo e Manzoni; “Dei sepolcri”, “Marzo 1821, Adelchi”(analisi concettuale comparata)

Manzoni: posizione culturale dell’autore; Manzoni, il suo tempo, la sua visione della vita: illuminista autocratico, cattolico razionalista, romantico senza effusioni sentimentali

Dalla lettera a Cesare D’Azeglio “L’utile, il vero, l’interessante” (analisi testuale)

Dalla Lettre a M. Chauvet “Il romanzesco e il reale”(analisi testuale)

Il senso della Storia tra patriottismo e richiamo religioso:

Marzo 1821 – Il conte di Carmagnola > temi a confronto

quadro teorico –gli elementi costitutivi del romanzo-, il problema del male nella storia e il ruolo della Provvidenza

L’immaginario romantico: caratteri; Leopardi, Foscolo, Manzoni

Leopardi: profilo culturale

la poetica del “vago e indefinito” dallo “Zibaldone” “La teoria del piacere”(analisi testuale)

la natura indifferente: dalle “Operette morali”- Dialogo della Natura e di un Islandese- (analisi testuale)

il tedio: dai “Grandi idilli”- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia-(analisi testuale)

il titanismo :La ginestra contestualizzazione; vv.1-190(analisi testuale)

C. L’età del Realismo

Dal realismo storico di Manzoni al realismo sociale di Balzac, Dickens, Tolstoj, Dostojewski

Il Realismo: quadro culturale europeo ed italiano

Dal Realismo al Naturalismo in Francia

L’area del Positivismo:

La cultura positivista:

Il Naturalismo (Flaubert ispiratore dei naturalisti)

Zola : la nuova letteratura naturalista

Il romanzo come esperimento

La costruzione dell’esperimento : “Germinal”

Il Naturalismo italiano : il Verismo

Capuana: la diffusione del Naturalismo (il concetto di naturalismo)

Verga : profilo culturale e percorso letterario

Il “caso Verga”

Fatalismo ed impersonalità : “L’ideale dell’ostrica”

L’impossibilità del ciclo dei vinti :

La lotta per la sopravvivenza: da “Malaria” a “I Malavoglia” (conoscenza specifica della novella e trama del romanzo con notazioni a scelta del candidato)

“La fiumana del progresso” da “I Malavoglia, Prefazione

La lotta per l’ascesa sociale: da “La roba” a “Mastro don Gesualdo” (conoscenza specifica della novella e trama del romanzo con notazioni a scelta del candidato)

“Rosso Malpelo – Ciaula scopre la luna” Verga-Pirandello e la realtà del divario sociale

Il caso Baudelaire :la vita perenne alternarsi di disordini e aspirazioni ideali

Da "I fiori del male, L'albatro" (contestualizzazione e riflessioni sul ruolo dell'intellettuale nella società)

Dalla componente decadente baudeleriana alle tendenze dell'Estetismo e del Simbolismo

D. L'età del Decadentismo

Ordine e Disordine nella cultura italiana Post-Unitaria :la crisi della Ragione e il problema dei fondamenti

Il secondo Ottocento fra crisi delle certezze e certezza della crisi –crisi della razionalità scientifica, economica, politica, storica, crisi dell'IO

Intellettuale-potere borghese: contrasti e frattura

La figura dell'intellettuale decadente in Francia e in Italia

la Bohème e la Scapigliatura: una situazione crocevia

Le innovazioni nella poesia francese (Verlaine: tra degradazione esistenziale e redenzione poetica ; Rimbaud . la maledizione della ribellione)

L'età del Decadentismo: innovazioni tecnologiche, situazione economica, contrasti politici europei

La cultura del Decadentismo :Origine del nome, Diffusione

La narrativa estetizzante di fine secolo :

La figura dell'esteta: Huysmans "A ritroso", Wilde "Il ritratto di Dorian Gray, D'Annunzio "Il Piacere"(confronti)

D'Annunzio: "Il piacere, libro III,capp. II-III", Contestualizzazione ed interpretazione del testo

La figura dell'intellettuale decadente in Francia e in Italia

D'Annunzio : Profilo culturale; L'Estetismo nell'arte e nella vita

Il Superomismo: ricorsi alla filosofia di Nietzsche,; da "Le vergini delle rocce, libro I", il programma politico del superuomo

D. Le origini del Novecento

1870-1920 : Un contrastato passaggio tra Ottocento e Novecento

Il contesto storico

La psicoanalisi di Freud e di Jung

Il Primo Novecento

Le Avanguardie:

La poesia Crepuscolare :Corazzini – Gozzano a confronto

Il Futurismo : i temi del Futurismo attraverso la voce di Marinetti

La seconda fase del Decadentismo italiano: Svevo e Pirandello, "il doppio" e "la frantumazione dell'IO"

Le Riviste Fiorentine : il ruolo dell'intellettuale

Da "La Voce" alla "Voce bianca": Poesia pura ed Ermetismo

L'intellettuale spettatore e attore dei conflitti mondiali:

Ungaretti: profilo culturale, L'essenzialità e il dolore>"Il porto sepolto ";il dolore della guerra>Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, I fiumi,; Il dolore della pace come sradicamento>"Girovago"

Montale: profilo culturale; percorso letterario supportato da analisi testuali: la coerenza dell'essenzialità> "Non chiederci la parola" (analisi testuale); "Il male di vivere "come: forma di convivenza, La divina indifferenza,>"Spesso il male di vivere"; il "Varco e lo Scacco" > "I limoni" (analisi testuale); il ricordo come oblio > "Cigola la carrucola" (analisi testuale)

La figura della donna: notazioni

Quasimodo: profilo culturale; L'esilio del singolo - l'esilio dell'umanità>"Uomo del mio tempo" (analisi testuale)

Svevo :Profilo culturale

L'inettitudine umana "Una vita, cap. VIII >le ali del gabbiano" (la figura di Alfonso Nitti);L'inettitudine intellettuale "Senilità, cap.I,Il ritratto dell'inetto" (tratti della figura di Emilio Brentani);L'inettitudine salutare "La coscienza di Zeno, cap. VIII,la profezia di un'apocalisse cosmica"(il male dell'uomo –il male del mondo)

Pirandello : Profilo culturale

La coscienza della crisi dell'IO

L'arte come rappresentazione della crisi : "L'umorismo, Un'arte che scompone il reale" (analisi testuale)

Le forme della convivenza con la crisi > "Il fu Mattia Pascal cap XII,Lo –strappo nel cielo di carta-" (analisi testuale)

Verga-Pirandello: due novelle a confronto: "Rosso Malpelo"- "Ciàula scopre la luna"

E L'età tra le due guerre

Caratteri salienti della narrativa del Novecento:

Obiettivi:

- Stabilire il rapporto tra genere e contesti socio-culturali;
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporti tra forme e contenuti di un genere);
- Individuare le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito della decodificazione di un genere;
- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni;
- Riconoscere analogie tematiche tra generi del passato e generi attuali;
- Decodificazione del linguaggio romanzesco;
- Decodificazione del linguaggio narrativo.

Finalità:

Acquisire strumenti conoscitivi di modelli di rappresentazione della realtà attraverso prodotti del passato o del presente atti a far prendere coscienza della distinzione fra ciò che proviene dalla realtà naturale e ciò che viene realizzato dall'immaginario individuale e collettivo.

Obiettivi didattici e obiettivi specifici:

- Capacità di collegare i testi letterari con le conoscenze connesse con altre aree disciplinari secondo tagli sincronici che permettano di ricostruire di volta in volta il tessuto culturale da cui hanno origine tali prodotti.
- Capacità di analizzare e interpretare i testi nella loro struttura e storicità interna; nella storicità del loro rapporto con testi vicini e coevi;
- La capacità di rapportare criticamente la storia letteraria con altre esperienze culturali in campo filosofico, scientifico, ecc.;
- Acquisire un metalinguaggio necessario ad analizzare i testi da tale punto di vista;
- Formazione del senso storico

Nell'impostazione della tematica inerente i caratteri del romanzo del Novecento, si è privilegiato il romanzo italiano, pur tenendo presenti i modelli europei laddove sia stato necessario.

Gli autori sono stati proposti attraverso i percorsi tematici: "la realtà contadina; Il romanzo della borghesia; Il mito del popolo; La guerra-la deportazione-la Resistenza; Industria e Letteratura

La realtà contadina:

Pavese, Cesare: "Paesi tuoi > Talino uccide Gisella"

Levi, Carlo: "Cristo si è fermato a Eboli > La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico"

Scotellaro, Rocco: "E' fatto giorno > Sempre nuova è l'alba"

Fenoglio, Beppe: "La malora > La maledizione del mondo contadino"

Il romanzo della borghesia:

Moravia, Alberto: "Gli Indifferenti, cap.III > L'Indifferenza di Michele"; "Agostino > la scoperta della realtà sociale"; "La noia, Prologo > definizione della noia"

Gadda, Carlo Emilio: "La cognizione del dolore, cap. V > i borghesi al ristorante – parvenze non valide"

Arbasino, Alberto: "Fratelli d'Italia, cap. I > parole vuote nella società del benessere"

Il mito del popolo:

Vittorini, Elio: "Conversazione in Sicilia, cap. XXXV > Il mondo offeso"

Pratolini, Vasco: "Metello, capp. II, III > la prima educazione dell'operaio"

Moravia, Alberto: "La ciociara, cap. XI > la sanità del popolo e la corruzione della guerra"

Pasolini, Pierpaolo: "Una vita violenta" > degradazione e innocenza del popolo

La guerra-la deportazione-la Resistenza:

Calvino, Italo: "il sentiero dei nidi di ragno, capp. IV, VI" > fiaba e storia

Fenoglio, Beppe: "Il partigiano Jonny" > Il "settore sbagliato della parte giusta"

Vittorini, Elio: "Uomini e no, capp. CI, CIV" > l'offesa all'uomo

Pavese, Cesare: "la casa in collina, cap. III" > Torino sotto le bombe

Levi, Primo: "Se questo è un uomo, cap. II" > il canto di Ulisse

Industria e Letteratura:

Ottieri, Ottiero: "Donnarumma all'assalto" > lo sfogo di una rabbia repressa

Volponi, Paolo: "Memoriale" >la razionalità industriale e la follia dell'operio
 Parise Goffredo: "Il padrone" >la funzione dell'uomo-cosa
 Mastronardi Lucio: "il maestro di vigevano" >i nuovi ricchi e l'ambiente della scuola
 Levi Primo: "Il sistema periodico" >zolfo
 Sereni, Vittorio: "Gli strumenti umani" >una visita in fabbrica

La Neoavanguardia e lo sperimentalismo degli anni Settanta

Il Neorealismo: precedenti culturali

I "padri storici" del Neorealismo

La realtà post-bellica fotografata da Visconti, Rossellini, De Sica, Fellini : il Neorealismo

La crisi del Neorealismo

Differenze fra Realismo e Neorealismo

La Neoavanguardia, 1963

Lo sperimentalismo: Calvino tra letteratura e impegno civile>"Il sentiero dei nidi di ragno"

Dante, " Divina Commedia" :

Dante e il suo tempo: crisi di valori, decadenza dell'Impero e del Papato, conseguenze della crisi, posizione di Dante fra pessimismo e utopia

Profilo dell'autore

Dante all'incrocio delle culture

Fondamenti de " La Divina Commedia"

Struttura dell'opera: " La Divina Commedia"

Lettura comparata delle carte tematiche relative le tre cantiche

Confronti e riflessioni sul VI canto delle tre cantiche

" Paradiso " canti :

I: impostazione di ordine generale; il proemio: le Muse-Apollo ;elementi di valutazione a scelta del candidato

VI : figura di Giustiniano, vv.1-27; sintesi relativa la storia di Roma; invettiva contro i Guelfi, Ghibellini e Angioini, vv.97-111

Canto VI delle tre cantiche : Ciaccio , Sordello, Giustiniano e le invettive a Firenze, all'Italia e alle istituzioni dell'Impero e del Papato

IX: La corruzione della Chiesa

XI: invettiva contro la vanità delle cose umane, vv.1-12; San Tommaso e la disquisizione relativa a Francesco e Domenico ,vv.28-42; elementi relativi la fondazione dell'ordine francescano ,vv.76-93; invettiva contro i domenicani degeneri, vv.118-139.

XII: San Bonaventura recita l'agiografia di san Domenico vv.46-105; polemica contro la corruzione dell'ordine francescano vv.106-126

XV: contenuto di ordine generale; la lode della Firenze antica vv.97-129; Cacciaguida rivela la propria identità vv.130-148 (contestualizzazione)

XVI : Dante interroga Cacciaguida sulla Firenze dei suoi tempi (contestualizzazione)

XVII: Dante chiede a Cacciaguida del suo futuro (contestualizzazione); la profezia dell'esilio vv.31-99

XXV: la nostalgia di Firenze vv.1- 12

XXX : descrizione della "candida rosa", vv.1-30 ; apparizione di san Bernardo, vv.52-63;

XXXI- XXXIV: la rosa dei beati nella descrizione di san Bernardo, la visione della Madonna(descrizione narrativa)

Verifiche attuate:

- Lezioni frontali, finalizzate alla ricostruzione motivata del profilo culturale di autori in linea con le tendenze storico-culturali del loro tempo supportate dalla lettura diretta di testi adeguatamente interpretati e commentati in modo da favorire raccordi pluridisciplinari, che hanno permesso agli alunni di cogliere le coordinate storico-culturali e la visione del mondo di ogni epoca e, quindi, di collegare movimenti artistico-letterari e autori italiani e stranieri più o meno coevi.
- Importanza rilevante è stata attribuita al dialogo educativo che ha favorito il coinvolgimento diretto degli alunni nel processo di apprendimento contribuendo all'affinamento delle capacità espositive e riflessive.

Strumenti utilizzati

- I libri di testo in adozione (Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, La letteratura, voll.4,5,6,7, Paravia; Dante Alighieri, La Divina Commedia, a cura di Merlante-Prandi, La Scuola) sono stati affiancati da libri della biblioteca e materiale integrativo in fotocopia
- Per effettuare le verifiche formative sono stati controllati i lavori prodotti a casa e sono state stimulate discussioni che hanno consentito di chiarire e approfondire gli argomenti trattati in precedenza.
- Le verifiche sommative sono state effettuate per mezzo di verifiche scritte (temi di ordine generale, analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale), test di tipologia B e A Terza Prova esami di Stato e dialoghi educativi individuali e di gruppo.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, capacità e competenze hanno permesso agli alunni di giungere a:

- conoscere i movimenti letterari e gli autori più significativi di una determinata epoca;
- conoscere le tecniche per la stesura di varie tipologie testuali;
- individuare e confrontare gli elementi essenziali del testo;
- stabilire relazioni tra testo, autore e contesto storico-culturale;
- esprimere in modo sufficientemente chiaro e corretto i contenuti e le conoscenze acquisite.

Gli obiettivi di maggior livello raggiunti dai migliori alunni hanno consentito di giungere a:

- raccordare in senso diacronico e sincronico le problematiche letterarie;
- rielaborare in modo personale e critico i contenuti e le conoscenze acquisite.

Gli alunni hanno, in generale, perfezionato il metodo di lavoro e affinato le capacità espositive. In particolare, un gruppo ha acquisito in modo approfondito contenuti migliorando il livello delle capacità operative e delle competenze in campo, conseguendo, quindi, buoni o ottimi risultati; una fascia intermedia ha raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente o discreto, anche se permangono, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti e nella produzione scritta; alcuni alunni, infine, si sono impegnati in modo discontinuo, dimostrando una conoscenza non sempre approfondita dei contenuti letterari e conseguendo a volte risultati non adeguati alle loro capacità.

E-3 Latino (prof.ssa ROSSANA FALINO)**Presentazione della classe ed esiti conseguiti**

La classe si è mostrata, nel corso dell'ultimo biennio, a causa della discontinuità didattica, disomogenea nel livello di preparazione e nel possesso dei prerequisiti di base ma in itinere ha maturato, in alcuni casi, interesse e adeguato impegno verso i contenuti proposti valorizzando e integrando in maniera produttiva le conoscenze di base di ordine grammaticale e letterario. Attraverso la documentazione di un processo educativo in tal senso, si sono distinti alunni con adeguate capacità nell'analisi, comprensione, interpretazione e resa in lingua italiana di un passo in lingua originale e tra costoro alcuni particolarmente motivati e dotati di capacità logico-rielaborative, hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti, e alunni, più incerti nella conoscenze di ordine grammaticale documentate dall'analisi e trasporto linguistico di un passo in lingua, ma interessati ai contenuti letterari, e quindi nella complessità in linea con gli obiettivi minimi prefigurati.

Richieste didattiche

- Lettura espressiva dei passi in lingua valutati con decodificazione
- Conoscenza del contesto storico e culturale dell'età imperiale
- Acquisizione dei contenuti relativi alle diverse tematiche
- Possesso delle principali conoscenze morfosintattiche e del lessico di uso più comune

Obiettivi

- **Conoscenze** grammaticali relative i contenuti oggetto di valutazione
- **Competenze** : - Saper individuare le principali strutture morfosintattiche
 - Saper riconoscere le peculiarità linguistiche e stilistiche degli autori
 - Saper interpretare un testo latino e renderlo in lingua italiana corretta
 - Saper contestualizzare un autore e un testo
- **Capacità** : - Saper riflettere criticamente e istituire gli opportuni collegamenti con le altre discipline
 - Saper operare collegamenti tra le strutture linguistiche latine e quelle italiane, ed, eventualmente, di altre lingue
 - Saper scoprire elementi di analogia e/o differenza del mondo latino con il mondo contemporaneo

Contenuti e metodi didattici

Premessa didattica:

Il presente percorso, nel suo impianto generale, si è proposto di fornire una varietà di strumenti adeguati alle esigenze del lavoro quotidiano con la classe. Per questo motivo il taglio didattico dato, articolato, su base storicistica, per spaccati, ha mirato a evitare ogni forma di apprendimento mnemonico fine a se stesso. Lo studio, condotto con rigorosa esattezza dell'interpretazione dei testi ha privilegiato un lessico moderno, privo di enfasi. Pertanto i criteri seguiti sono stati i seguenti:

Quadro storico

Nessi fra cultura e situazione socio-politica nei vari periodi
 Brevità essenziale nell'indicazione dei dati biografici e di ogni altro elemento puramente informativo
 Analisi della formazione e della personalità degli autori documentati attraverso le opere
 Trattazione delle opere per nuclei tematici, tipici di ciascuna di esse o comuni a gruppi di opere
 Analisi della posizione degli autori di fronte alle vicende del loro tempo
 Analisi dell'ideologia politica degli autori e dei loro rapporti con il potere.

Per quanto concerne la scelta dei brani antologici, pur nella sua necessaria essenzialità, essa fornisce una conoscenza apprezzabile dei vari autori, perché la selezione è stata operata in modo da stabilire una stretta relazione fra i vari passi e le tematiche svolte nell'analisi storico-letteraria. Inoltre, per quanto possibile e realizzabile, i soggetti trattati sono stati corredati di materiale di lavoro in ambito specifico e interdisciplinare, formulato secondo le esigenze dei programmi vigenti.

Nota didattica:

Obiettivo nella valutazione delle fasi dell'età imperiale è stato quello di chiarire il nuovo spirito che ha caratterizzato questo momento culturale, assai complesso; per tale motivo si è dato un particolare rilievo al rapporto fra gli intellettuali e il potere, documentato nei vari generi letterari e nella storiografia, ritenendo che la conoscenza di questo aspetto culturale sia, elemento di notevole importanza, per la comprensione delle forti tensioni socio-politiche e dei profondi mutamenti istituzionali propri del tempo.

Una impostazione didattica in tal senso, ha mirato, pertanto, ad approfondire in ambito specifico e interdisciplinare tali aspetti ai quali fanno riferimento, per analogia o per contrasto, la cultura latina precedente, e, in un'ottica più ampia, la letteratura italiana e, dove sia possibile, quella europea.

La restaurazione augustea > Il recupero del mito delle origini di Roma e degli antiqui ac boni mores

Periodizzazione dell'età imperiale:

La difficile eredità di Augusto > l'età imperiale:

L'età dei Giulio-Claudi > i principi e gli intellettuali

L'età dei Flavi > la definitiva affermazione dell'assolutismo tra recupero del classicismo augusteo e desiderio di novità

L'età degli Antonini: il principato illuminato di Traiano e l'apparente ritorno della libertas come felicitas tempororum

Dai Severi alla fine dell'Impero Romano d'Occidente > La dottrina sociale del Cristianesimo e la realizzazione del sincretismo culturale

Finestra culturale: L'intellettuale e il potere :

Lo status sociale dell'intellettuale

Gli imperatori e la letteratura

Valutazione specifica dell'età imperiale:

Caratteri storici di ciascuna dinastia o fase imperiale:

Fatti, personaggi, situazioni culturali

Caratteri culturali espressione di ciascuna dinastia o fase imperiale:

I Giulio-Claudi e gli intellettuali

L'età dei Flavi e il conformismo degli intellettuali

Gli Antonini : l'età di Traiano e l'apparente ritorno della libertas ; il recupero dei valori tradizionali

L'età degli Antonini : Adriano , le occasioni mancate degli intellettuali

Dai Severi alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente : gli intellettuali di fronte alla monarchia militare dei Severi; la frammentazione politico-istituzionale e il disorientamento degli intellettuali nell'età delle grandi riforme; il Cristianesimo

Esponenti culturali, generi, modelli e loro atteggiamenti attraverso la valutazione di passi antologici confrontati con situazioni altre parallele o non coeve :

Dinastia dei Giulio-Claudi:

La favolistica : storia di un genere

Fedro: profilo culturale; la perseveranza del suo pessimismo; I cinque libri di favole; il rapporto con Esòpo; i prologhi e gli epiloghi (contestualizzazione)
Fabula I, 15 " Asinus ad senem pastorem " (analisi testuale)

Gli scritti filosofici:

Seneca : profilo culturale; il tormento del saggio ; il percorso verso la sapienza ; la speranza di tempi nuovi.
Unità e varietà nelle sue opere; analisi comparata delle tematiche
L'educazione: finalità comune delle opere di Seneca
La tematica del "Tempo": excursus attraverso il tempo del mito, il tempo ciclico, il tempo lineare,

Testi :

Seneca e il tempo della saggezza: i termini del problema dallo stralcio dell'"Epistulae 88,33;
"De brevitae vitae, 10,2-8,5 > Epistulae 108,24"
La brevità della vita e il linguaggio dell'interiorità > De brevitae vitae, 1 (analisi testuale)
Il possesso del tempo : "De brevitae vitae, 10,2" (contestualizzazione)
Autori e testi confronto: "Il Tempo" attraverso l'ottica di Orazio Carmina I. XI; II, XIV (analisi testuale); S. Agostino "Confessiones XI, 14; Seneca "De brevitae vitae" 1
Le relazioni umane: la schiavitù interpretata da Seneca, dall'Epistulae ad Lucilium, Ep. XLVII
contestualizzazione con stralci di analisi testuale) 1-5; 10-15
L'autoanalisi : "De ira, III-36" (contestualizzazione)
L'impegno civile del sapiente: "De beneficiis-De clementia", temi a confronto

Il romanzo: storia attraverso i tempi

Petronio: profilo culturale; Satyricon trama, situazioni, personaggi, finalità

La satira dalle origini all'età imperiale tra continuità della tradizione e innovazione

Giovenale: profilo culturale; la protesta sociale nella satira
Satira IV: (contestualizzazione)
Giovenale e Persio a confronto

Dinastia dei Flavi:

L'epigramma: storia del genere

Marziale tra anticonformismo e finalità commerciali; il gusto per la battuta a sorpresa; la poesia tra gusto del reale e gioco intellettualistico

Testi:

Epigrammata : I, 10 ; I, 37; I, 47 ; I, 56 ; I, 91 ; II, 42 ; II, 56 ; VIII, 79 (contestualizzazione e temi a confronto)
Note di modernità tra la satira umoristica di Marziale e "la poetica dell'umorismo" di Pirandello

La dinastia degli Antonini: l'età di Traiano:

La ricostruzione storica di Tacito

Tacito: profilo culturale; riflessione sul principato e il pensiero politico; il metodo storiografico;

Testi:

"Agricola, Il discorso di Calpurnio, XXX-XXXI "(contestualizzazione)
"Germania, XIX, 1-4", Rigore morale dei Germani (analisi testuale)
"Annales, III, 65 > le coordinate della storiografia di Tacito (contestualizzazione)
"Historiae, I, 15-16" > il principe ideale espresso da Galba (contestualizzazione)
"Dialogus de oratoribus", 36, I parte: la decadenza dell'oratoria (analisi testuale)

Giovenale:posizione culturale; confronto con Persio; contenuti a scelta del candidato**L a Tarda Latinità:**

S.Agostino: profilo culturale; teoria agostiniana del “Tempo”; la natura problematica del tempo e la “Distentio animi”

Testi:

“Confessiones, XI”, stralci con analisi testuale finalizzata alla interrelazione Seneca-Orazio sulla tematica del “Tempo”

Verifiche:

Nel rispetto di quanto fissato dal POF si è mirato all'affinamento delle capacità elaborative ed espositive finalizzate alla qualificazione delle capacità di analisi e di sintesi come fissato dagli obiettivi ministeriali in uscita.

La valutazione è stata attuata sulla base di verifiche orali e scritte testanti varie tipologie quali: analisi testuali di passi in lingua, quesiti di Tip A (trattazione sintetica di argomenti), quesiti di Tip B (quesiti a risposta singola aperta)Terza prova esami di Stato. Dal canto loro le verifiche orali hanno mirato a sondare le conoscenze di ordine storicistico,la capacità di leggere correntemente un passo in lingua e di analizzarlo a vari livelli, la capacità di creare confronti con autori dello stesso contesto culturale più o meno coevi e con autori e situazioni culturali altre.

Metodologia:

Lettura, analisi testuale, commento di brani

Lezione frontale ed interattiva

Dialogo educativo finalizzato all'affinamento delle capacità espositive e riflessive

Si è fatto ricorso, innanzitutto, alla lezione frontale, in cui sono stati presentati gli autori in rapporto al contesto storico-culturale dando spessore alla produzione letteraria i cui passi scelti sono stati analizzati a livello tematico, morfosintattico e stilistico. Nella presentazione del quadro culturale di una determinata epoca e nell'analisi dei testi sono state approfondite in particolare manifestazioni artistico-letterarie e tematiche riconducibili a possibili percorsi pluridisciplinari. Lezioni dialogiche e interattive hanno favorito il coinvolgimento diretto degli alunni nel processo didattico

Strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione (De Bernardis-Sorci, SPQR, Palumbo,3 tomo primo; 3 tomo secondo), sono stati utilizzati libri della biblioteca e materiale integrativo in fotocopia.

Per effettuare le verifiche formative sono stati controllati i lavori prodotti a casa e sono state stimulate discussioni che hanno consentito di chiarire e approfondire gli argomenti trattati in precedenza. Le verifiche sommative sono state effettuate per mezzo di verifiche scritte (resa in lingua italiana di passi in lingua originali, analisi testuali, contestualizzazioni), test di tipologia A e B e interventi orali.

Obiettivi realizzati

- Gli obiettivi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, capacità e competenze hanno permesso agli alunni di giungere a:
 - conoscere i fenomeni culturali e gli autori più significativi di una determinata epoca;
 - conoscere le principali strutture morfosintattiche latine;
 - raccordare i fenomeni letterari al contesto storico-culturale;
 - raccordare in senso diacronico e sincronico le problematiche letterarie.

Il profitto della classe si può considerare mediamente più che sufficiente. In particolare, alcuni alunni, dotati di buone capacità logiche, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; un gruppo, pur manifestando incertezze di ordine linguistico, ha mostrato una discreta conoscenza dei contenuti letterari; altri alunni, infine, continuamente sollecitati ad una partecipazione più responsabile e costante, impegnandosi con maggiore determinazione soprattutto nell'ultima parte dell'anno. hanno fatto registrare miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

E-4 Inglese (Prof.ssa MARIAGRAZIA CIMINI)**Situazione d'ingresso**

La classe, composta da 24 alunni di cui 14 maschi e 10 femmine, ha evidenziato un livello di partenza abbastanza soddisfacente. L'avvio all'attività didattica relativa al programma del quinto anno è risultato facile e immediatamente produttivo grazie anche alle conoscenze e alle competenze acquisite in precedenza e alla continuità didattica che si è avuta negli ultimi tre anni. L'impegno è risultato quasi sempre costante, fatta però eccezione per alcuni elementi. Sono presenti infatti alunni con buone e ottime capacità linguistiche, alunni con capacità discrete e abbastanza partecipi;alcuni alunni infine presentano difficoltà varie a causa di un metodo di studio poco produttivo, discontinuità nell'impegno domestico e lacune pregresse non ancora colmate. Nove alunni hanno conseguito la certificazione Cambridge PET lo scorso anno scolastico, e due alunne hanno conseguito anche la certificazione FCE nel corrente anno scolastico.

Contenuti

Lingua :consolidamento ed ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite negli anni scolastici precedenti ai livelli intermedie e upper-intermediate .

Letteratura : scelta di autori e brani antologici:

- motivanti anche dal punto di vista degli interessi dello studente
- inseriti nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline
- ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale della letteratura e della cultura italiana e straniera.

Thomas Gray : a transitional poet (fotocopie)

Elegy Written in a Country Churchyard. (fotocopie)

Gray and Foscolo. (fotocopie)

The Victorian Age

Historical Context (page 182): Political Parties- Reforms –Laissez Faire and Victorian Compromise.

Literary context (page 188)

The Victorian Novel:

Charles Dickens : Life and Works:

Oliver Twist Text 27 (page 194)

The Aesthetic Movement

Literary context (page 222)

Oscar Wilde: Life and Works

The Picture of Dorian Gray : Text 34 (page 225)

The importance of Being Earnest

Critical Notes

THE MODERN AGE

MODERNISM (page 260)

Major influences

Stream of Consciousness Technique (page 302)

James Joyce :Life and works

Dubliners Text 49 “ Eveline” (page 307)

Ulysses Text 51 “ Molly’s Monologue” (page 316) -

Critical Notes -page319

Joyce – Svevo Ulysses and La Coscienza di Zeno (fotocopie)

George Orwell : life and works

Nineteen Eighty-Four Text 54 (page336)

Critical Notes

The Contemporary Age

Literary context (page 366)

William Golding : life and woks

Lord of the Flies Text 57 (page 376)

Critical Notes

J.D. Salinger : life and works

The Catcher in the Rye Text 58 (page 381)

Critical Notes

The Beat Generation

Literary Context (page 385)

Jack Kerouac : life and works

On the Road Text 59 (page 388)

Critical Notes (page 392)

The Theatre of the Absurd

Literary Context (page 402)

Samuel Beckett : life and works

Waiting for Godot Text 61 (page 404)

The Angry Young Men -Literary Context (page417)**John Osborne** : life and works

Look Back in Anger Text 63 (page 418)

Critical Notes (page 422)

Obiettivi

Gli obiettivi didattici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati previsti come di seguito descritti:

a) livelli minimi:

- capacità di sostenere una conversazione in lingua inglese nelle forme più semplici per contesti e per collegamenti inter e pluridisciplinari non troppo complessi;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in lingua inglese e di individuazione del senso globale, delle informazioni principali e delle caratteristiche culturali;
- competenze per la produzione di adeguati testi scritti, comprensibili per coerenza, pertinenza e correttezza.

b) livelli medio-massimi:

- capacità di sviluppo di conversazione in lingua inglese per contesti più complessi, interdisciplinari e contenenti giudizi personali, punti di vista, commenti ed approfondimenti critici;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in lingua inglese e di individuare con precisione il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali, i collegamenti pluridisciplinari, il punto di vista dello scrittore ed il proprio apprezzamento critico;
- competenze di produzione di testi scritti in lingua inglese comprensibili e rielaborati con pertinenza alla traccia, coerenza e coesione, correttezza morfosintattica, scorrevolezza nella forma, qualche approfondimento personale ed originale.

Metodologia didattica

Nell'ambito della metodologia applicata alle esigenze del gruppo classe sono state utilizzate le strategie del brainstorming, della lezione frontale, nella fase di esplorazione e di analisi del testo, e della lezione partecipata a livello di attività d'intergruppo, nella fase di sintesi, di giudizi e apprezzamenti critici e di collegamenti inter e pluridisciplinari. Gli studenti sono stati regolarmente e sistematicamente impegnati e coinvolti in lavori di partecipazione attiva attraverso confronti e dialoghi.

I testi scelti dei singoli autori sono stati analizzati e interpretati nel loro messaggio reale e più attuale, partendo dalla individuazione del tema principale tramite la ricerca delle parole o delle espressioni chiave, fino ad arrivare alla riflessione sulle caratteristiche formali del testo e alla contestualizzazione del testo rispetto all'opera di provenienza, all'ambito letterario e alla situazione storica e sociale in cui è stato prodotto. L'attività didattica si è svolta rigorosamente in lingua inglese, riservando la lingua italiana solo per la parte relativa alla traduzione di alcuni testi e delle frasi nella parte di programma riguardante il ripasso delle strutture linguistiche dalle più semplici alle più complesse, con esercizi in classe alla lavagna e con esercizi per casa.

Strumenti, tecniche e mezzi utilizzati

Testo di Storia della Letteratura e Antologia: QUICK STEPS volume unico, Petrini Editore

Teatro Il Palchetto Stage: Spettacolo teatrale in lingua Inglese " The Importance of Being Earnest by Oscar Wilde. Fotocopie, appunti, schemi ed approfondimenti elaborati dalla docente.

Esiti conseguiti

Gli obiettivi medi conseguiti dalla classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso a tutto il gruppo di realizzare:

- conoscenza delle forme più semplici per sostenere una conversazione in lingua inglese, come scambio di informazioni e di comunicazione formale ed informale, per contesti non troppo complessi;
- capacità di comprendere un testo letterario e di attualità in inglese e di individuazione del senso globale, delle informazioni principali, delle caratteristiche culturali;
- competenza di produzioni orali e scritte comprensibili.

Gli obiettivi di maggior livello raggiunto dai migliori alunni a livello di conoscenze, competenze e capacità consentono ad essi di evidenziare:

- conoscenza degli strumenti di sviluppo di conversazione in inglese per contesti più complessi, interdisciplinari e contenenti giudizi personali, comparazioni e approfondimenti critici;
- capacità di comprendere un testo letterario o di attualità in inglese e di individuarne con precisione il senso globale, le informazioni principali, le caratteristiche culturali, i collegamenti pluridisciplinari, il punto di vista dello scrittore ed il proprio giudizio personale;
- competenza di produzioni orali e scritte in inglese comprensibili e pertinenti alla traccia, corretti e scorrevoli nella forma, con qualche approfondimento e creatività personali.

Il profitto della classe si può considerare mediamente più che sufficiente. In particolare alcuni alunni, dotati di buone capacità logiche, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; un gruppo pur manifestando incertezze, ha mostrato una discreta conoscenza dei contenuti letterari; altri alunni, infine, continuamente sollecitati ad una partecipazione più responsabile e costante, hanno fatto registrare miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, impegnandosi con maggiore determinazione soprattutto nell'ultima parte dell'anno.

Criteri di valutazione

Per la valutazione in itinere (verifiche formative orali e scritte) si sono utilizzati lavori per casa (comprehension, summary, tasks), attività di brainstorming e discussioni in classe. Per la valutazione sommativa si è fatto ricorso alle verifiche orali comparative sulla letteratura e alle verifiche scritte (tipologia A B C (modalità previste per la terza prova dell'esame di stato)). Sono state attivate prove simulate di esame sia orali che scritte.

Gli esiti conseguiti corrispondenti alle valutazioni assegnate individualmente fanno riferimento alle griglie di valutazione per le lingue straniere, orale e scritto, contenute nel POF e alla griglia per la valutazione della terza prova scritta allegata al presente Documento Finale.

E- 5 Storia ed educazione civica (prof. LUCIO GUERCIONE)

Situazione d'ingresso

Eccezion fatta per una minoranza di alunni (circa sei sette), l'impegno profuso dal resto della classe risulta essere totalmente insoddisfacente; alla poca attenzione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni ha fatto riscontro uno studio domestico minimo e quasi sempre mnemonico deprecabile date le caratteristiche delle due materie. Manca altresì la capacità di relazionare quanto studiato con le conoscenze pregresse tant'è che

l'argomento in esame rimane totalmente isolato da ogni contesto storico e culturale.

Tuttavia nell'ultimo periodo si è assistito da parte di tutti a un maggiore impegno e interesse per la disciplina

Contenuti e metodi didattici

1 La rivoluzione industriale:

- a) la prima rivoluzione industriale: caratteri generali
- b) l'Inghilterra dopo il congresso di Vienna
- c) il radicalismo di Bentham
- d) gli economisti
- e) la lega o scuola di Manchester
- f) la seconda rivoluzione industriale: caratteri generali
- g) la scuola storica dell'economia

2) La terza fase del risorgimento: 1848-1861

- a) Vittorio Emanuele II e Cavour
- b) la politica estera del Cavour: la guerra di Crimea
- c) la seconda guerra d'indipendenza
- d) la crisi del regno delle due Sicilie
- e) l'impresa dei mille e l'unità d'Italia

3) Il cesarismo di Napoleone III (è richiesto il giudizio di Tocqueville)

4) La Destra e la Sinistra storica

- a) la destra storica
- b) la III guerra d'indipendenza
- c) la questione romana
- d) la sinistra storica
- e) da Depretis a Crispi

5) Il cesarismo di Bismarck:

- a) l'unità tedesca
- b) lo stato di diritto
- c) la politica economica e sociale di Bismarck (il difficile rapporto con cattolici e socialisti)
- d) la politica estera di Bismarck
- e) il nuovo corso di Guglielmo II

6) L'età dell'imperialismo:

- a) caratteri generali
- b) le cause
- c) imperialismo inglese e francese (imperialismo d'oltremare)
- d) l'imperialismo americano
- e) le teorie razzistiche antecedenti l'imperialismo (il De Gobineau)
- f) l'imperialismo continentale

7) La crisi del Positivismo:

- a) la nascita della società di massa
- b) l'avanzata della democrazia
- c) la controrivoluzione borghese
- d) D'Annunzio
- e) la rivista il regno

8) L'Italia giolittiana:

- a) la crisi del partito liberale
- b) il sistema giolittiano
- c) Giolitti e la questione meridionale
- d) la politica estera di Giolitti (la guerra di Libia)
- e) il patto Gentiloni
- f) la crisi del sistema giolittiano

9) la prima guerra mondiale:

- a) le cause
- b) l'Italia alla vigilia del conflitto
- c) mappa concettuale nella quale sono riportati i principali avvenimenti della guerra
- d) i trattati di pace

10) la rivoluzione russa:

- a) il marxismo: dal "socialismo rozzo alla futura società comunista
- b) la prima e la seconda internazionale
- c) la Russia alla vigilia della rivoluzione: dai decabristi fino alla rivoluzione del 1905
- d) le riforme di Stolypin
- e) la rivoluzione di Febbraio
- f) la rivoluzione di Ottobre
- g) dal comunismo di guerra alla N.E.P.
- h) il comunismo pianificato di Stalin
- i) riflessioni sulla rivoluzione russa: perché non sarebbe mai potuta scoppiare nell'Europa liberale

11).L'avvento del fascismo:

- a) fascismo e risorgimento: riflessioni sullo statuto albertino
- b) il doppio volto del fascismo
- c) il dopoguerra in Italia
- d) l'avvento del fascismo
- e) fascismo ed economia
- f) fascismo e cultura
- g) l'opposizione al fascismo
- h) la politica estera del fascismo

12) L'avvento del nazismo:

- a) riflessioni sul nazismo (legami tra nazismo e stato di diritto di Bismarck)
- b) la repubblica di Weimar
- c) l'avvento del nazismo
- d) la politica estera di Hitler

13) Lo stato totalitario

- a) l'autoritarismo antico e moderno
- b) stati semi-totalitari e totalitari
- c) lo stato totalitario: caratteri generali

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI EDUCATIVI

Date le caratteristiche della materia si è privilegiata la lezione frontale durante la quale sono stati sollecitati gli interventi degli studenti; si è altresì sollecitati i medesimi a confrontare quanto spiegato in aula con i contenuti del libro di testo per discutere e approfondire eventuali dissonanze.

Il controllo del processo d'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche orali e scritte resesi necessarie dato il numero eccessivo di alunni, trenta come sopra menzionato.

OBIETTIVI REALIZZATI

Data la pausa scolastica di inizio febbraio (causa le avverse condizioni meteorologiche), la programmazione di inizio anno scolastico è stata riadattata, come è possibile constatare nella voce contenuti.

Ciò premesso il primo gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi così come sono stati riadattati, possiede una buona conoscenza dei contenuti e una accettabile padronanza del lessico filosofico; gli altri due gruppi palesano le difficoltà testé citate

E- 6 Filosofia (prof. LUCIO GUERCIONE)**Situazione d'ingresso**

Dato che si tratta di una classe molto numerosa composta da 30 alunni nell'espone la situazione d'ingresso è necessario distinguere tre componenti dello stesso gruppo classe.

La prima ha partecipa attivamente e con profitto alle attività didattiche ottenendo tra l'altro buoni risultati. Un secondo gruppo invece ha alternato, a un accettabile interesse, apatia e noncuranza nei confronti del lavoro in classe conseguendo un profitto altalenante. Un terzo infine ha dimostrato un rifiuto integrale nei confronti della materia palesando un atteggiamento di totale disinteresse per le lezioni, per gli argomenti e per i contenuti cui si aggiunge una mancanza totale dello studio domestico.

Contenuti e metodi didattici

1)La filosofia contemporanea nella versione di Emanuele Severino

2) Leopardi primo filosofo post-hegeliano:

- a) Leopardi e i greci
- b) dolore, piacere e noia in Leopardi
- c) la Ginestra.

3)Schopenhauer:

- a) Schopenhauer e Kant
- b) il mondo come volontà e rappresentazione
- c) la volontà e la condizione umana
- d) le vie di liberazione del dolore

4) Il Positivismo:

- a) contesto storico e culturale (la nascita della società di massa)
- b) il primato della scienza
- c) Comte: la legge dei tre stadi; l'approssimazione crescente; la nascita della sociologia
- d) Positivismo e rivoluzione industriale

5) Il marxismo:

- a) la critica a Hegel
- b) il concetto di alienazione
- c) il materialismo storico
- d) la teoria del plus valore

6) Kierkegaard:

- a) esistenza e divenire
- b) la categoria del singolo
- c) gli stadi dell'esistenza
- d) angoscia, disperazione e fede
- e) eternità e tempo
- f) fede e filosofia: critica alle prove sull'esistenza di Dio

7) Feuerbach:

- a) destra e sinistra hegeliana
- b) la critica a Hegel
- c) l'alienazione religiosa
- d) la teoria degli alimenti

8) Nietzsche:

- a) Nietzsche e Schopenhauer
- b) la nascita della tragedia
- c) l'umano troppo umano
- d) la storia di un errore: la teoria dell'interpretazione; la genealogia della morale
- e) la morte di Dio e l'avvento del superuomo
- f) il nichilismo
- g) l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza

9) Freud e la psicoanalisi:

- a) breve storia della psicologia
- b) Freud, Breuer e Charcot: il caso di Anna O.
- c) dalle libere associazioni alla scoperta dell'inconscio
- d) la sessualità infantile e il complesso di Edipo
- e) Attività o funzioni della Psiche: Es, Io e Super-Io
- f) l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i motti di spirito
- g) transfert e controtransfert
- h) Svevo e Freud

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI EDUCATIVI

Date le caratteristiche della materia si è privilegiata la lezione frontale durante la quale sono stati sollecitati gli interventi degli studenti; si è altresì sollecitati i medesimi a confrontare quanto spiegato in aula con i contenuti del libro di testo per discutere e approfondire eventuali dissonanze.

Il controllo del processo d'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche orali e scritte rese necessarie dato il numero eccessivo di alunni, trenta come sopra menzionato.

Obiettivi realizzati

Data la pausa scolastica di inizio febbraio (causa le avverse condizioni meteorologiche), la programmazione di inizio anno scolastico è stata riadattata, come è possibile constatare nella voce contenuti.

Ciò premesso il primo gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi così come sono stati riadattati, possiede una buona conoscenza dei contenuti e una accettabile padronanza del lessico filosofico; gli altri due gruppi palesano le difficoltà testé citate.

E-7 Matematica (prof. TEUGI PIROZZI)

Situazione d'ingresso

Ho insegnato nella classe per tutto il triennio senza interruzioni e ho potuto quindi seguire con attenzione l'evoluzione scolastica di ogni singolo elemento. I discreti risultati ottenuti nel primo anno del triennio hanno illuso le aspettative riguardo agli obiettivi formativi-educativi raggiungibili alla fine del corso di studi.

Nel secondo quadrimestre del precedente anno l'atteggiamento della maggior parte della classe nei confronti della disciplina è mutato in negativo, soprattutto nel lavoro di rielaborazione domestica, inadeguato in qualità e in quantità. Gli studenti non sono stati in grado di seguire le direttive del docente, intervenuto puntualmente e con determinazione, conseguendo pertanto risultati globalmente insoddisfacenti riguardo al profitto ed alla preparazione.

Il periodo iniziale dell'attività didattica ha confermato purtroppo ciò che poteva essere attribuito, in prima ipotesi, ad una fase di rilassamento e di stanchezza.

Una buona parte degli studenti ha infatti affrontato l'attività programmata senza la necessaria concentrazione, non riuscendo a garantire un ritmo di studio regolare ed efficiente. Ha seguito passivamente il lavoro di classe mostrando scarso interesse per gli argomenti trattati e, soprattutto, non svolgendo proficuamente il necessario e doveroso lavoro di rielaborazione.

Solo alcuni studenti hanno svolto diligentemente il lavoro assegnato sulle proprietà delle funzioni elementari, attività ritenuta indispensabile per la comprensione e l'assimilazione dei concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale. Nonostante le continue sollecitazioni del docente, sistematicamente disattese, la restante parte della classe si è dimostrata incapace di svolgere tale consegna.

La classe è divisa, a livello di profitto e della preparazione conseguita, in tre gruppi omogenei e ben distinti.

Il primo gruppo è composto da studenti che:

- hanno assunto un atteggiamento del tutto negativo nei confronti della disciplina, condizionando pesantemente lo sviluppo dell'attività didattica programmata;
- hanno seguito le lezioni in modo superficiale e con scarso interesse, interrompendo continuamente il lavoro del docente con comportamenti al limite della correttezza e del rispetto;
- si sono impegnati in modo negligente nel lavoro di rielaborazione domestica, spesso del tutto inesistente.

La maggior parte di questi studenti presenta quindi, a differenti livelli, una modesta e/o superficiale conoscenza dei contenuti e dei metodi che risultano pertanto non adeguatamente assimilati.

Tutti i tentativi, democratici e autoritari, messi in atto dal docente per cercare di ricondurre questo gruppo ad un comportamento più responsabile, si sono rivelati vani e comunque non hanno ottenuto i risultati auspicati.

Al secondo gruppo appartengono studenti che hanno evidenziato particolari attitudini per la disciplina e risultano in possesso di discrete capacità logico-espressive.

La maggior parte di questi studenti ha seguito diligentemente il lavoro di classe ma non è stata in grado di garantire un costante, puntuale e proficuo lavoro di rielaborazione, attestandosi pertanto su livelli di profitto e di preparazione non proporzionali alle potenzialità evidenziate.

Il terzo gruppo è composto da studenti che, evidenziando attitudini per la disciplina e risultando in possesso di buone capacità logiche, hanno:

- seguito il lavoro di classe con interesse e partecipazione attiva;
- svolto puntualmente e proficuamente il lavoro di rielaborazione;
- evidenziato sensibili progressi nell'acquisizione del metodo di studio e nell'assimilazione dei contenuti.

Questi studenti, pur avendo dovuto subire l'atteggiamento negativo degli altri gruppi, hanno superato brillantemente i problemi emersi nella classe seguendo conseguendo una preparazione completa e sicura.

Contenuti

TOPOLOGIA SU \mathbb{R} - SUCCESSIONI NUMERICHE

Topologia su \mathbb{R} . Insiemi aperti, chiusi, limitati, illimitati. Punti interni, esterni, isolati, di frontiera, di accumulazione per un insieme. Insieme derivato e chiusura di un insieme. Maggioranti, minoranti, estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo per un insieme.

Successioni numeriche. Definizione di successione. Limite di una successione. Successioni convergenti, divergenti, oscillanti, monotone. Teorema di unicità del limite. Operazioni con i limiti: somma, prodotto, quoziente. Limiti fondamentali. Forme indeterminate. Progressioni aritmetiche e geometriche

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sulle proprietà delle funzioni elementari.

Limite di funzione: funzioni convergenti, divergenti, oscillanti. Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno, somma, prodotto, quoziente. Limiti fondamentali; limiti destro e sinistro. Risoluzione di forme indeterminate.

Funzioni continue: concetto di continuità puntuale ed uniforme; teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di Bolzano, di Heine-Cantor; continuità delle funzioni composte e delle funzioni invertibili; analisi e classificazione dei punti singolari (o di discontinuità); asintoti; infiniti ed infinitesimi.

Funzioni derivabili: rapporto incrementale; concetto di derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione: derivate di funzioni composte; derivate successive; funzioni non derivabili (cuspidi, nodi, punti angolosi); differenziale di una funzione e relativo significato geometrico; applicazione della teoria delle derivate alla geometria e alla fisica; teoremi fondamentali sulla ricerca dei punti critici (minimi, massimi, flessi); teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hopital; funzioni crescenti, decrescenti, convesse, concave; punti di flesso a tangente obliqua; sviluppo in serie di Taylor e di Mac Laurin; studio di una funzione e rappresentazione grafica.

Funzioni integrabili: concetto di integrale di una funzione secondo Riemann; concetto di funzione primitiva; primitive delle funzioni elementari; tecniche di integrazione per parti, per sostituzione e delle funzioni razionali fratte; I^a e II^a teorema fondamentale del calcolo integrale; teorema della media integrale e relativa interpretazione geometrica; integrale generalizzato (improprio); la funzione integrale: teorema di Torricelli-Barrow; calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione.

Metodologie didattiche

Gli argomenti delle lezioni, suddivisi in problemi, sono stati presentati agli studenti in modo parallelo mettendo in evidenza le reciproche relazioni e connessioni senza però trascurare le singole identità e caratteristiche.

Essi sono stati introdotti gradualmente partendo, quando possibile, dalle conoscenze degli studenti ed ampliati successivamente con applicazioni dirette atte ad evidenziare i concetti fondamentali, con lezioni partecipate e con esercitazioni svolte in classe sotto la guida diretta del docente.

Quest'ultima attività è stata notevolmente incentivata per supplire il carente e/o inesistente lavoro di rielaborazione.

Il lavoro di recupero e di potenziamento dei contenuti è stato svolto sottoponendo alla classe questionari (4), contenenti quesiti di diversa tipologia, progettati per consentire ai singoli studenti di verificare e perfezionare la preparazione conseguita.

Per quanto concerne la preparazione specifica alla prova d'esame, sono state proposte prove simulate da svolgere autonomamente (una) e con la guida del docente (tre).

Strumenti didattici

Oltre al libro di testo in adozione (Re Fraschini - Grazi dell'Atlas) sono stati utilizzati esercitazioni, quesiti e test messi a disposizione dal docente.

Verifiche e valutazioni

Le fasi di valutazione e verifica dell'apprendimento sono risultate connesse strettamente, nei contenuti e metodi, con le attività svolte.

Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza espositiva e sono state utilizzate per ripetere e puntualizzare gli argomenti svolti e per perfezionare la preparazione del singolo studente. Esse non sono state però utilizzate in modo proficuo dalla maggior parte degli studenti che hanno seguito questa fase dello sviluppo della programmazione in modo superficiale, rendendola oltremodo laboriosa e contorta.

La mancanza di un lavoro costante e metodico ha condizionato negativamente le verifiche sommative che hanno conseguito spesso risultati diffusamente mediocri e/o decisamente insufficienti.

Obiettivi conseguiti

Per tutto quanto sopra esposto solo una parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Tutti gli altri studenti non hanno conseguito completamente gli obiettivi minimi prefissati, nei contenuti e nei metodi, ed evidenziano, a differenti livelli, difficoltà nella:

(a livello generico)

- utilizzazione delle tecniche e delle procedure di calcolo studiate;
- comprensione del senso dei formalismi matematici introdotti;
- utilizzazione dei metodi, dei linguaggi e degli strumenti informativi che gli sono stati forniti;
- elaborazione delle informazioni e dell'utilizzazione consapevole dei metodi di calcolo;

(a livello specifico)

- affrontare lo studio di qualsiasi funzione reale di variabile reale;
- risoluzione di problemi di massimo e minimo utilizzando il calcolo differenziale;
- calcolare aree e volumi di figure piane e solide utilizzando il calcolo integrale;

(a livello trasversale)

- utilizzazione e applicazione dei metodi e delle conoscenze specifiche della disciplina in altri ambiti;
- esposizione delle proprie idee con coerenza e chiarezza.

E- 8 Fisica (prof. TEUGI PIROZZI)

Situazione d'ingresso

L'andamento didattico-disciplinare della classe nella disciplina può essere dedotto a grandi linee da quanto esposto relativamente all'insegnamento della Matematica.

Le sostanziali differenze vanno ravvisate unicamente nella composizione dei gruppi.

Va sottolineato e ribadito che la maggior parte degli studenti non è stata in grado di gestire in modo efficiente lo studio della disciplina disattendendo puntualmente le direttive del docente e vanificando il costante lavoro di ripetizione e di puntualizzazione dei contenuti trattati.

La mancanza di un lavoro di rielaborazione puntuale ed efficace ha condizionato decisamente il profitto e la preparazione conseguita.

Contenuti

ELETTROSTATICA

Elettrizzazione dei corpi e concetto di carica elettrica. Principio di conservazione e quantizzazione della carica. La forza elettrostatica: legge di Coulomb. Il campo elettrostatico. Principio di sovrapposizione. Linee di forza del campo elettrico. Lavoro svolto dalle forze del campo elettrostatico. Potenziale elettrostatico e differenza di potenziale. Relazione tra campo elettrostatico e potenziale. Flusso del campo elettrico: teorema di Gauss. Il vettore induzione elettrica. Circuitazione del campo elettrico. Superfici equipotenziali.

Conduttori in presenza di un campo elettrostatico: teorema di Coulomb. Dispositivi in un campo elettrostatico: i condensatori. Capacità elettrica. Collegamento di condensatori in serie ed in parallelo. Gli operatori vettoriali: gradiente, divergenza e rotazionale. Quadro generale delle equazioni dell'elettrostatica.

ELETTRODINAMICA

Corrente elettrica: intensità e densità di corrente. Conduzione nei solidi: generatori di corrente, forza elettromotrice, leggi di Ohm. Circuiti elettrici, resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura: voltometri, amperometri e reostati. Lavoro della forza elettromotrice. Potenza elettrica e legge di Joule. Energia elettrica.

MAGNETISMO

La forza magnetica: magneti naturali, poli e dipoli magnetici. Il campo magnetico. Linee di forza del campo magnetico. Campi magnetici prodotti da correnti: esperienze di Oersted e ipotesi di Ampere, Interazioni tra correnti: il vettore d'induzione magnetica B . Alcune configurazioni magnetiche: filo rettilineo, spira circolare, solenoide. Legge di Biot-Savart. Flusso del campo magnetico: teorema di Gauss. Circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampere.

ELETTROMAGNETISMO

Fenomeni non stazionari. Legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Newman-Lenz. Campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile. Campo magnetico indotto da un campo elettrico variabile. Equazioni del campo elettromagnetico (di Maxwell). Mutua induzione ed autoinduzione. Energia del campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche.

Metodologie didattiche

Gli argomenti delle lezioni, suddivisi in problemi, sono stati presentati agli studenti in modo parallelo mettendo in evidenza le reciproche relazioni e connessioni senza però trascurare le singole identità e caratteristiche. Essi sono stati introdotti gradualmente partendo, quando possibile, dalle conoscenze degli studenti ed ampliati successivamente con esemplificazioni, applicazioni dirette atte ad evidenziare i concetti fondamentali, con lezioni partecipate e con esercitazioni svolte in classe sotto la guida diretta del docente. Il lavoro di recupero e di potenziamento dei contenuti è stato svolto sottoponendo alla classe prove sommative basate su quesiti di tipologia B.

Strumenti didattici

Oltre al libro di testo in adozione (Idee ed esperimenti - Amaldi U. - Zanichelli) sono stati utilizzati esercitazioni, quesiti e test prelevati da testi in possesso del docente e l'ottimo prodotto multimediale allegato al libro di testo.

Verifiche e valutazioni

Le fasi di valutazione e verifica dell'apprendimento sono state connesse strettamente, nei contenuti e metodi, con le attività svolte. Pur essendo la valutazione in fisica solamente orale sono state utilizzate esercitazioni scritte (test, questionari, problemi) in quanto esse risultano un indice di riscontro inconfutabile sul progresso degli studenti nell'acquisizione dei contenuti e del metodo di studio.

Sono state proposte inoltre prove scritte simili alla tipologia B contenute nella terza prova dell'esame finale.

Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza espositiva e sono state utilizzate anche per ripetere e puntualizzare gli argomenti svolti e per perfezionare la preparazione del singolo studente.

Esse non sono state però utilizzate in modo proficuo dalla maggior parte degli studenti che hanno seguito questa fase dello sviluppo della programmazione con grave superficialità, rendendola oltremodo laboriosa e contorta.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte degli studenti ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi prefissati, nei contenuti e nei metodi e, con difficoltà, si dimostra in grado di:

(a livello generico)

- utilizzare consapevolmente le tecniche, le procedure di calcolo e le apparecchiature studiate;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informativi impartiti;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- distinguere la realtà fisica dai modelli matematici costruiti per la sua interpretazione;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici;
- eseguire in modo corretto misure evidenziando le incertezze associate e rappresentare graficamente i dati ricavati;
- utilizzare semplici modelli esplicativi per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni complessi;
- valutare l'importanza della teoria per la realizzazione e l'interpretazione di esperimenti;

(a livello specifico)

- individuare le caratteristiche fondamentali dei campi studiati;
- distinguere fenomeni stazionari da fenomeni non stazionari;
- risolvere semplici problemi inerenti le proprietà dei campi studiati.

E- 9 Scienze (prof.ssa NADIA DI GASPARE)**Situazione d'ingresso**

La classe si mostrava nel complesso eterogenea, con livelli di conoscenze e competenze chiaramente diversi, distribuiti in tutte le fasce: da insufficiente ad ottimo, con capacità di argomentazione, concettualizzazione e rielaborazione specifica non sempre valide. Diversi alunni presentavano interesse e impegno incostanti, accompagnati da un livello di conoscenze e competenze iniziali non sufficiente.

Contenuti

L'AMBIENTE CELESTE	Distanze astronomiche ed unità di misura; analisi spettroscopica. Le stelle: luminosità e magnitudine; colore, temperatura e spettri stellari, legge di Stefan, legge di Wien, effetto Doppler; evoluzione stellare e sintesi degli elementi; ciclo protone-protone; diagramma H-R; Le galassie: descrizione; legge di Hubble e red shift; origine ed evoluzione dell'universo: cenni; Il sistema solare: Il sole, struttura e movimenti; le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale.
IL PIANETA TERRA	Caratteristiche del pianeta Terra: forma e dimensioni, esperienza di Eratostene. Moto di rotazione: descrizione, prove e conseguenze: esperienza di Guglielmini, esperienza di Foucault, variazione dell'attrazione gravitazionale con la latitudine, alternanza del dì e della notte, crepuscoli, forza di Coriolis. Moto di rivoluzione: descrizione; prove indirette e aberrazione della luce stellare; conseguenze: alternanza delle stagioni, zone astronomiche; giorno solare e giorno sidero. Moti millenari: precessione degli equinozi; anno solare ed anno sidero.
ORIENTAMENTO E MISURA DEL TEMPO	Reticolato geografico. Coordinate geografiche. Determinazione della latitudine con la stella polare ed il sole. Fusi orari e determinazione della longitudine.
MINERALI E ROCCE	I minerali: proprietà e classificazione; i silicati. Processo magmatico, struttura e classificazione delle rocce magmatiche, dualismo e classificazione dei magmi. Processo sedimentario, struttura e classificazione delle rocce sedimentarie. Processi metamorfici e struttura delle rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico.
I FENOMENI VULCANICI E SISMICI	Vulcanismo effusivo, vulcanismo esplosivo. Onde sismiche. Distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici.

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA	L'interno della terra: superfici di discontinuità; calore interno e flusso di calore; crosta continentale ed oceanica. Paleomagnetismo e espansione dei fondi oceanici; tettonica delle placche; punti caldi.
-----------------------------	--

Metodi

Durante il processo di insegnamento-apprendimento, in base alla natura dei contenuti ed alla situazione didattica, sono stati utilizzati metodi differenti: lezioni frontali con schematizzazioni, lezioni interattive con problematizzazione delle tematiche e approfondimenti progressivi.

Nello sviluppo dei contenuti è stato ridotto lo spazio dedicato alle nozioni e si è preferito sottolineare la realtà dinamica dei fenomeni. Le lezioni hanno preso avvio da fatti concreti e domande stimolo per costruire il legame concettuale tra i singoli aspetti in esame e arrivare alla costruzione di modelli esplicativi; l'approfondimento dei nuclei concettuali ha permesso, inoltre, di correlare tra loro problematiche affini, anche di discipline diverse. In tal modo gli studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare competenze specifiche della materia e giungere, quando motivati e adeguatamente impegnati, ad una visione completa ed unitaria dei fenomeni.

Per le verifiche in itinere sono state utilizzate discussioni e quesiti mirati ad inizio lezione; mentre per le verifiche sommative sono stati effettuati compiti scritti di tipologia B e verifiche orali.

Strumenti utilizzati

Libro di testo (Pinocchino Feyles, Neviani - "Geografia generale" – SEI), videocassette, cd rom e brani di integrazione.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno permesso agli alunni di giungere a:

- comunicare le proprie conoscenze secondo un ordine razionale;
- conoscere e comprendere sufficientemente i vari fenomeni, individuare le relazioni di base esistenti tra i diversi sistemi di materia ed energia, applicare le conoscenze scientifiche e le abilità acquisite negli anni precedenti, almeno nei casi più semplici;
- utilizzare una terminologia di base;

Gli obiettivi di maggior livello raggiunti dai migliori a livello di conoscenze, competenze e capacità hanno consentito di giungere a:

- acquisire un metodo scientifico di studio e di lavoro;
- comunicare in modo chiaro, rigoroso, sintetico utilizzando un linguaggio specifico;
- conoscere la totalità dei vari fenomeni, comprenderne lo svolgimento, individuare le relazioni esistenti tra i diversi sistemi di materia ed energia, applicare le conoscenze scientifiche e le abilità acquisite negli anni precedenti;
- acquistare consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche;
- saper utilizzare autonomamente ed in modo efficace ed efficiente testi e pubblicazioni scientifiche;

La classe ha raggiunto risultati eterogenei; molti hanno migliorato e consolidato il proprio metodo di studio acquisendo la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti evidenziando, in misura più o meno marcata, motivazione e senso di responsabilità, che hanno permesso loro di raggiungere risultati chiaramente positivi, dal sufficiente all'ottimo, in base alle capacità, alla diversa attitudine per la disciplina ed alla qualità e quantità dell'impegno profuso.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse incostante ed applicazione non adeguata, uniti a lacune pregresse. Per questi alunni sono state necessarie continue sollecitazioni che hanno permesso di colmare parzialmente le loro carenze.

E-10 Disegno e Storia dell'arte (prof.ssa SANDRIA DI MONTE)

Situazione d'ingresso

La classe, costituita da 24 alunni, ha mostrato un interesse eterogeneo per gli argomenti proposti e ha mantenuto per l'intero anno scolastico un atteggiamento collaborativo durante lo svolgimento delle lezioni. Molti discenti hanno acquisito un discreto impegno nell'apprendimento e nella rielaborazione personale dei contenuti, altri, si collocano sui valori medi, avendo condotto uno studio non sempre continuo, utilizzando forme espressive non proprio adeguate e pertinenti, i rimanenti, nonostante i ripetuti tentativi per cercare di promuovere in loro il possesso dei contenuti specifici della disciplina, non hanno dimostrato partecipazione al dialogo educativo e didattico.

Contenuti

- Neoclassicismo

- Canova: "Amore e Psiche"; "Paolina Borghese";
- David: " Il giuramento degli Orazi"; "Morte di Marat".
- Piermarini Giuseppe: "Villa Reale di Monza"; "Teatro alla Scala" di Milano.

- Romanticismo

- Goya: "Il 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio".

Géricault : “La Zattera della Medusa”.
Delacroix : “La libertà guida il popolo”.

Pittoresco e Sublime

Constable: “Il golfo di Weymouth all'avvicinarsi di un temporale”.
Turner: “Paesaggio con fiume e golfo in lontananza”.
Blake

- Realismo in Francia

La pittura realista
Courbet: “Gli spaccapietre”.
Millet: “Le spigolatrici”.

- Macchiaioli

L'arte della macchia
Fattori: “La Rotonda di Palmieri”.
Lega: “La visita”.

- Impressionismo

Monet: “Impression soleil levant”
Manet: “ Colazione sull'erba”; “Bar alle Folies Bergère”; “Olimpia”.
Renoir: “ Bagnante seduta”; “Ballo al Moulin de la Galette”.
Cézanne e la sua ricerca stilistica impressionista e postimpressionista
“La casa dell'impiccato” ; “La montagna Sainte-Victoire”
Degas: “ L'assenzio”.

- Postimpressionismo

Pointillisme: Seurat: “Una domenica pomeriggio all'isola della Grande- Jatte”.
Monet: “ La Cattedrale di Rouen”.
Van Gogh: “ I mangiatori di patate”;

- Simbolismo

Gauguin: “Autoritratto con Cristo giallo”; “Da dove veniamo? Chi siamo?
Dove andiamo?”
Gauguin e il gruppo dei Nabis
Munch: “L'urlo”.

- L'Art Nouveau

Modernismo in Spagna
Gaudi: “La Sagrada Familia”.
Secessione viennese
Klimt “Le tre età della donna”

- Espressionismo

Fauves : Matisse .
Die Brucke”: Kirchner
Der Blaue Reiter: Kandinskij “Primo acquerello astratto”.

- Cubismo

Picasso : “Les demoiselles d'Avignon”; “Guernica”.
Picasso e i periodi Blu, Rosa e Primitivista.
Braque
Gris
Cubismo Analitico e Sintetico.

- Futurismo

Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti
Boccioni: “Forme uniche nella continuità dello spazio”.
Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”.

- Metafisica

De Chirico: “Mistero e malinconia di una strada”; “Muse inquietanti”

- Surrealismo

Magritte: "Condizione umana"
Dali : "Persistenza della memoria"

La metodologia ha fatto ricorso alle lezioni frontali o partecipate, ad un'analisi guidata del testo per una educazione all'immagine e alla comprensione dell'opera d'arte (anche attraverso visite guidate on-line ai Musei).

Strumenti utilizzati:

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati dal docente per integrare e puntualizzare gli argomenti i seguenti testi: "Critica della Storia dell'Arte" – Venturini; "L'Arte italiana" Adorno; "L'arte moderna 1770/1970" -Giulio Carlo Argan.

Obiettivi realizzati:

Gli obiettivi medi conseguiti nella classe a livello di conoscenze, abilità e competenze hanno permesso ai discenti di giungere a realizzare:

per la Storia dell'arte:

sufficiente preparazione di base e conoscenza degli argomenti;
esposizione di un linguaggio specifico;
buona capacità di analisi, di sintesi e di collegamento.

Gli obiettivi di livello superiore, raggiunti dagli alunni più motivati, in riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze hanno consentito loro di giungere a realizzare:

ottima preparazione di base e conoscenza degli argomenti;
buona capacità di analisi, di sintesi e di collegamento ;
esposizione con linguaggio specifico curato e ben strutturato;
capacità critica(saper esprimere valutazioni, osservazioni e idee personali)

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

Gli strumenti applicati per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi sono stati: le interrogazioni tradizionali e i questionari di diversa tipologia.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie riportate nel Progetto Didattico d'Istituto.

E-11 Educazione Fisica (prof. PAOLO SABINI)

Situazione d'ingresso

Nei test d'ingresso attitudinali la maggior parte degli alunni ha mostrato di avere i prerequisiti necessari per lo sviluppo e il raggiungimento delle abilità e delle competenze adeguate ai ragazzi del quinto anno. Un certo ritardo è stato riscontrato per la parte teorica della disciplina, ritardo al quale si è fatto fronte dedicando parte del tempo a disposizione per lezioni teoriche, recuperando in modo soddisfacente il programma.

Contenuti e metodi didattici

IL CORPO UMANO

OBIETTIVI: Conoscere il proprio corpo in sintesi; percepire e saper spiegare i meccanismi energetici che permettono il movimento; saper collegare le funzioni dell'apparato cardio - circolatorio all'attività sportiva.

- APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO-E sue modificazioni con l'attività fisica.
- APPARATO MUSCOLARE.- Classificazione dei muscoli e funzionamento.
- MECCANISMI ENERGETICI .-Anaerobico lattacido. Anaerobico lattacido, aerobico
- PREVENZIONE TRAUMI.- Riscaldamento, conoscenza tecnica del gesto sportivo, preparazione fisica, luogo di svolgimento .Apparato muscolare, articolare, nervoso.

GLI SPORT

OBIETTIVI: Conoscere le regole e saper praticare almeno 2 sport di squadra.

LA PALLAVOLO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.

LA PALLACANESTRO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.

IL CALCIO: notizie storiche, i fondamentali individuali, i fondamentali di squadra.

ATLETICA LEGGERA: regolamenti e discipline

GLI INFORTUNI

OBIETTIVI: Conoscere i principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva; conoscere le elementari norme di primo soccorso.

Lesioni dello scheletro, delle articolazioni e dei muscoli. Nozioni di primo soccorso.

Risorse e strumenti utilizzati.

Lezioni frontali e teorico pratici, la palestra con le sue dotazioni e gli spazi esterni della scuola. Le verifiche sono state effettuate sulla partecipazione in termini di apprendimento e impegno profuso, nonché sulle analisi dirette del conseguimento dei risultati attesi

Esiti conseguiti

Gli alunni stimolati nei giochi di squadra hanno mostrato un buon grado di cooperazione e socializzazione; l'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina hanno permesso al gruppo classe di ottenere ottimi risultati nell'arco del quinquennio, buona parte della classe ha partecipato alle attività pomeridiane del gruppo sportivo scolastico con ottimi risultati nelle fasi provinciali e regionali dei Campionati Studenteschi.

L'impegno costante ha permesso miglioramenti delle qualità fisiche e neuro-muscolari, con presa di coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale; promozione della pratica sportiva come costume di vita ai fini del mantenimento della salute (contro le devianze alcolismo, tabagismo, doping) e della scoperta di attitudini ed orientamenti personali trasferibili nel campo lavorativo e del tempo libero. Socializzazione e integrazione del diverso, rispetto delle regole codificate e non.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Iolanda Di Ventura (Religione)

Prof.ssa Rossana Falino (Italiano e Latino)

Prof.ssa Mariagrazia Cimini (Inglese)

Prof. Lucio Guercione (Storia e Filosofia)

Prof. Teugi Pirozzi (Matematica e Fisica)

Prof.ssa Nadia Di Gaspare (Scienze)

Prof.ssa Sandria Di Monte (Dis. e Storia dell'arte)

Prof. Paolo Sabini (Educazione Fisica)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosa Fracassa**

Nereto 11 maggio 2012